

Il recupero dei rifiuti in Italia: alcune buone pratiche settoriali

Silvia Navach, FISE UNIRE

I "numeri" del riciclo nel 2012

- **Carta e cartone:** avviata a riciclo 3,6 Mton pari all'84% dell'immesso al consumo (tasso di riciclo).
- **Vetro:** avvio a riciclo di 1,57 Mton, pari a 71% dell'immesso al consumo di imballaggi in vetro(+2% rispetto al 2011)
 - capacità di assorbimento dell'industria nazionale di vetro imballaggio, vetro piano e importazioni con conseguenti rilevanti risparmi energetici.

I "numeri" del riciclo nel 2012

- **Plastica:** nonostante il calo dell'immesso al consumo (-1%), si è registrato un **incremento di un punto percentuale di imballaggi avviati al riciclo, pari a 754 kton.** La percentuale di riciclo sull'immesso al consumo è stata pari al 37%. La RD aumenta del 5,5%.
- **Gomma:** 293.800 t di PFU raccolti di cui 57% avviati a recupero di energia e 43% a recupero di materia.

I "numeri" del riciclo nel 2012

- **Legno:** rimane costante la percentuale di avvio a riciclo sull'immesso al consumo (55%) a fronte di un settore in forte contrazione.
- **Alluminio:** stabile la quantità di imballaggi recuperate complessivamente (riciclo+recupero) pari a 45.000 t di cui 4.300 t avviate a recupero energetico.

I “numeri” del riciclo nel 2012

- **Acciaio:** diminuzione dell’impresso al consumo (-5%), della raccolta imballaggi (-3%) e della quantità avviata a riciclo (-6%).
Aumenta invece la quota riciclata rispetto all’impresso al consumo (da 73% a 75%).
- **Veicoli a fine vita:** tasso di reimpiego pari a 84,8% prossimo all’obiettivo fissato per il 2015.

I "numeri" del riciclo nel 2012

RAEE

Nel 2012 raccolta pro-capite media consolida il target CE

4 Kg/Ab/anno

Nuovi obiettivi comunitari

- ✓ Entro il 2016: 45% delle AEE immesse sul mercato come media dei tre anni precedenti (7,5kg/ab/anno).
- ✓ Entro il 2019: 65% delle AEE immesse sul mercato come media dei tre anni precedenti (10 kg/ab/anno).

I "numeri" del riciclo nel 2012

Quantità indicative recuperate 2012

Materiali	Recupero Industriale (%)	Stima quantità recuperate (Ton)
Ferro	43	105.500
Vetro	18	44.000
Metalli non ferrosi	2	5.000
Plastiche	25	61.500
Altri materiali riciclabili	3	7.500
Scarti non recuperabili	9	22.000

Fonte: Elaborazione CdC RAEE su dati dei Sistemi Collettivi

Recupero delle "terre rare"

Terre rare

(Ittrio, lantanio, europio, gadolinio ...)
Presenti in monitor LCD, lampade
fluorescenti, hard disk



**Consumo Italia 3% del
consumo mondiale**



Ittrio e zinco: presenti nei pannelli che ricoprono i tubi catodici (CRTs) e rappresentano lo 0,04% del peso totale dei monitor

Ittrio: presente all'interno delle lampade fluorescenti (circa il 2% sotto forma di ossido)



Recupero delle "terre rare"



Individuazione di processi sostenibili per il recupero delle terre rare da parte di Istituti universitari e Gruppi industriali. Si tratta di processi molto costosi ma che se attuati su grossa scala consentono di disporre di vere e proprie "miniere urbane". Tuttavia devono essere sottratti al regime del Reach che renderebbe tali processi antieconomici.

Le potenzialità di sviluppo degli aggregati riciclati

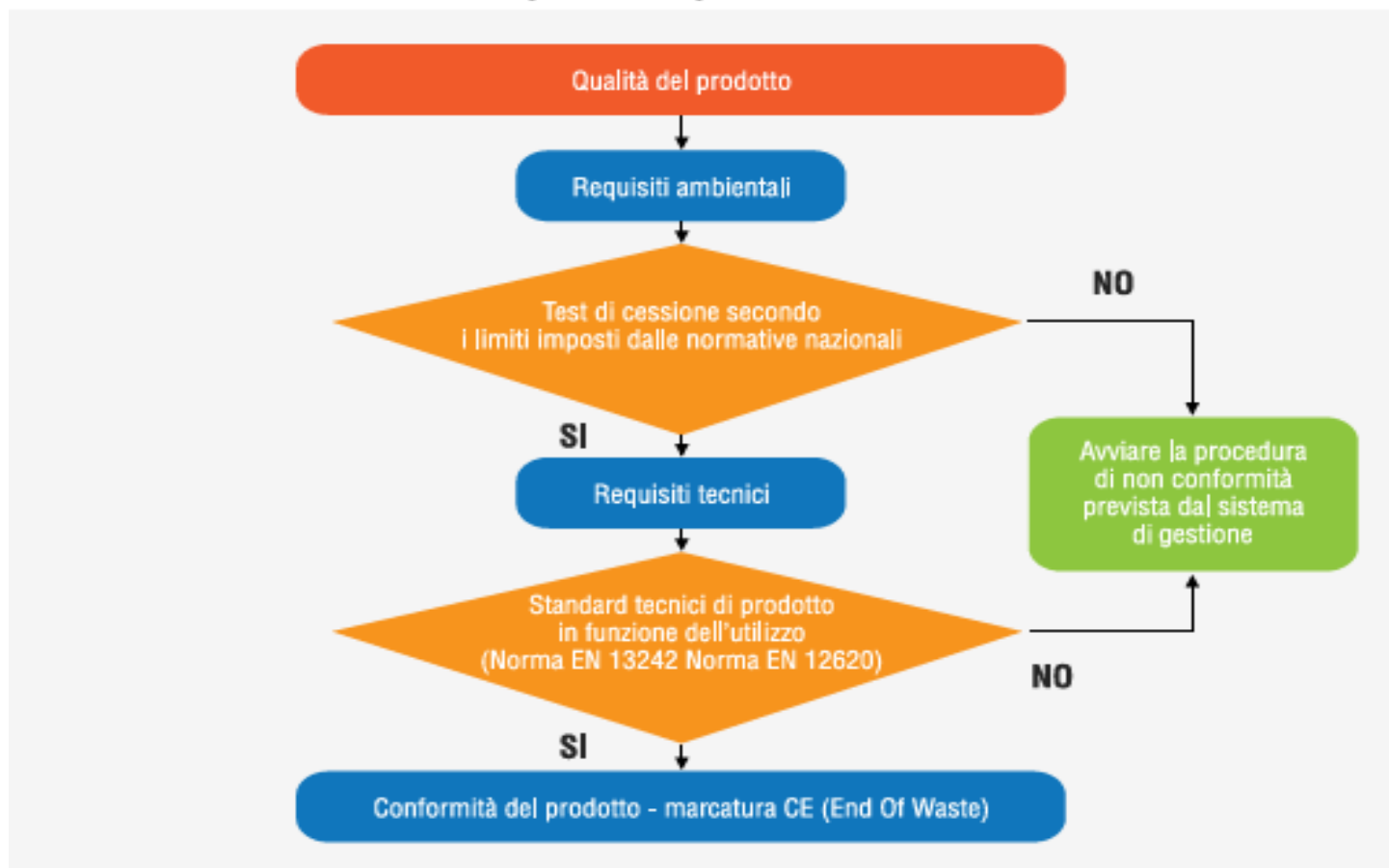
Rifiuti inerti: produzione 2010 pari a 57,4 Mton

Stima di riciclo 37,6 Mton con un tasso di recupero 65%
(Stima ISPRA)

- Settore con forte potenzialità se si riuscisse a chiarire che un rifiuto frantumato diviene un prodotto solo se risponde a determinate caratteristiche dettate dalla normativa tecnica nazionale ed internazionale ed è marcato CE

Le potenzialità di sviluppo degli aggregati riciclati

Schema di verifica dei criteri di qualità del prodotto finale



Il CSS combustibile (ante DM 22/2013)

- **Incertezza iter autorizzativi** degli utilizzatori, scarsa accettabilità
- **Qualità del CSS variabile** e spesso di bassa di qualità, al tempo stesso utilizzatore non è pronto a riconoscere un valore al CSS di qualità
- **condizioni di mercato CSS correlate ai prezzi di smaltimento**
- **Calo produzione cemento**

- ❑ Il recupero di energia dai rifiuti Italia è inferiore alla media europea (ca. 20%)
- ❑ In Italia solo 8% dell'energia termica per la produzione di cemento deriva da CSS
- ❑ Solo una Centrale, quella di Fusina, utilizza CSS

Il CSS combustibile

D.M. 14 febbraio 2013, n. 22 (G.U. n. 22 del 14/3/2013)

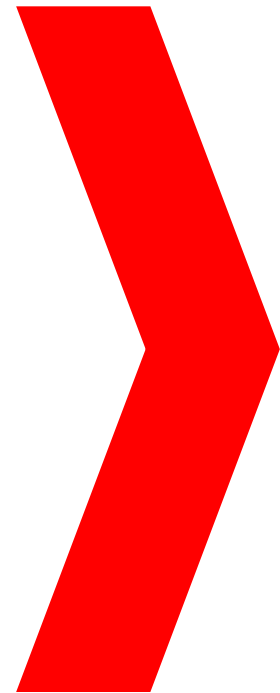
“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni”



Per la produzione del Csx-Combustibile sono utilizzabili solamente i rifiuti urbani e i rifiuti speciali, purché non pericolosi



Allegato 2 - Rifiuti non pericolosi non ammessi per la produzione del Csx-Combustibile (Art. 6, comma 1)



REACH?

Per i dati aggiornati Vi aspettiamo



Presentazione del rapporto
Sala delle Conferenze di Piazza di Montecitorio 123/A Ore 9.30 - 13.30

ROMA 5 DICEMBRE 2013

L'Italia del Riciclo 2013

www.fondazionevilupposostenibile.org www.associazione-unire.org

 **FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
Sustainable Development Foundation

 **FISE UNIRE**
Unione Nazionale Imprese Recupero

 **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

 **ISPRA**
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale